

rendette il proprio fabbricato fu quella di procurarsi numerario per continuare le sue operazioni di banca, e che le opere in parola sono presso che ultimata, l'Ufficio è d'parere che il chiesto acconto possa essere concesso, nella considerazione che, non potendo gli ultimi lavori importare che poche migliaia di lire, l'Istituto resterebbe ad esuberanza garantito in ordine alla completa e perfetta esecuzione delle opere con la rimanenza del presso di L. 50.000, da non pagarsi se non a consegna compiuta dopo il collaudo finale da eseguirsi da un tecnico di fiducia dell'Istituto.

Il Comitato Permanente,

Notata la relazione del Direttore Generale,

Consente il pagamento del nuovo acconto di L. 200.000 sul presso d'acquisto dello stabile, salvo però ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

9. Recupero di crediti dell'Istituto